FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Relazione conclusiva sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2025

L'Assemblea degli Azionisti di Finpiemonte Partecipazioni del 11.07.2025 relativamente agli obiettivi per l'esercizio 2025, ha deliberato ai sensi dell'art. 22 comma 2 dello Statuto Sociale, di stabilire per il Consiglio di Amministrazione le modalità di ripartizione del compenso tra i componenti, incluso il Presidente, in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, in conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i., configurando parte del compenso, pari al 30%, attribuito al Presidente quale remunerazione incentivante legata ai seguenti obiettivi:

1. Riduzione delle spese per consulenze di almeno il 20% rispetto al valore dell'anno precedente;
2. Valorizzazione di pacchetti azionari con conseguimento di plusvalenze al fine di realizzare utili da distribuire ai Soci;
3. Riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno precedente dei debiti delle Società partecipate da Finpiemonte Partecipazioni verso la Regione;
4. Trasmissione di una stima puntuale delle eventuali perdite di Finpiemonte Partecipazioni e delle sue partecipate, con appendice metodologica, entro il 31 marzo 2025;
5. Verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della Società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte Partecipazioni, nella seduta del 19.09.2025, aveva deliberato di attribuire al primo obiettivo assegnato dall'Assemblea ordinaria del 11.07.2025 un valore del 5%, al secondo obiettivo assegnato dall'Assemblea un valore del 5%, al terzo obiettivo assegnato dall'Assemblea un valore del 5%, al quarto obiettivo assegnato dall'Assemblea un valore del 45%, al quinto obiettivo assegnato dall'Assemblea un valore del 40%.

Relativamente al secondo obiettivo, si comunica che in attesa che la Regione Piemonte modificasse le opzioni strategiche nel proprio Piano di razionalizzazione, dal momento che non era prevista alcuna cessione di partecipazione da parte di Finpiemonte Partecipazioni nel precedente Piano, la Società ha comunque dato incarico ad un perito estimatore di valutare il valore economico della partecipazione detenuta in SITO SpA, al fine di procedere con il relativo iter di cessione della partecipazione non appena la Giunta Regionale avesse approvato il nuovo Piano di razionalizzazione con la previsione di cessione di una partecipazione.

Relativamente al terzo obiettivo, si comunica che l'unico debito rilevante (circa 12,9 milioni di euro) delle Società partecipate verso la Regione, riguarda la Società SITO SpA, che presenta tale voce a titolo di conguaglio delle aree acquisite direttamente da SITO in virtù della legge costitutiva della Società.
A tal riguardo si precisa che SITO aveva mandato due comunicazioni alla Regione Piemonte in data, 21.11.2024 e in data 24.12.2024, al fine di organizzare un incontro volto ad un confronto per la definizione della modalità e degli adempimenti conseguenti da adottarsi per la formulazione del Piano di restituzione del debito. In data 03.12.2025 la Regione Piemonte ha inviato a SITO lettera formale chiedendo il rientro del debito in 10 anni, oltre al pagamento degli interessi di mora. SITO SpA ha contestato formalmente tale richiesta in data 30.12.2025.

Relativamente al quarto obiettivo, si comunica che in data 28.03.2025 è stata inviata agli Uffici regionali apposita Relazione contenente una stima puntuale delle eventuali perdite di Finpiemonte Partecipazioni e delle sue partecipate.

Relativamente al quinto obiettivo, si comunica che, Finpiemonte Partecipazioni ha dato riscontro alle richieste pervenute dalla Regione Piemonte circa la verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione entro i termini richiesti, con le relative comunicazioni datate 12.02.2025, 03.04.2025, 09.04.2025.
Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2026 ha, quindi deliberato il raggiungimento del secondo, terzo, quarto e quinto obiettivo, mentre le valutazioni inerenti al primo obiettivo erano state rinviate non appena predisposto il progetto di bilancio al 31.12.2025.

Relativamente al primo obiettivo si comunica che nel bilancio 2024 il totale delle "*spese e consulenze legali*" e "*consulenze fiscali, amministrative e commerciali*" ammontavano a euro 418.250, mentre nel bilancio 2025 tali voci sono diminuite a euro 328.755, con un decremento del 21,4%.
Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.06.2026 ha quindi deliberato di rimandare all'assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio 2025 l'autorizzazione all'erogazione della parte variabile del compenso del Presidente inerente l'esercizio 2025 per l'importo complessivo di euro 18.000.